

**COPERTINO** Dieci giorni di stop al Polo I. I prof: «Indignati per la scelta dei tempi»

# Bonifica da amianto La scuola chiude: scoppia la polemica

di Giuseppe GRANIERI

Il controsoffitto in amianto presente nella scuola va rimosso al più presto, ma scoppia la polemica a Copertino per la delibera con cui la giunta ha disposto la chiusura dell'Istituto comprensivo Polo I di via Tenente Giuseppe Colaci da domani e fino al 12 settembre. Ad alzare la voce sono i docenti della scuola, e non tanto - ovviamente - sull'opportunità di procedere alla bonifica, quanto sulla scelta dei tempi. «Noi docenti della scuola storica di Copertino accogliamo con osservanza la delibera del nostro sindaco inerente alla chiusura del plesso centrale, per la messa in sicurezza dei locali interessati - dicono gli insegnanti - ma siamo indignati per la scelta dei tempi che ci costringono a rimandare le iniziative».

**SAN CESARIO E ORTELLE**

## Summer School di arti performative: incontri su territorio e salute

● Ha preso il via ieri la settima edizione della Summer School di Arti Performative e Community Care, che ha come tema la trasformazione dei luoghi e della loro percezione da parte della comunità. Gli appuntamenti andranno avanti fino a sabato 8 settembre, in una doppia localizzazione: San Cesario di Lecce e Ortelle-Vignacastri. Intenzione della Scuola è quella di promuovere una riflessione in merito al rapporto che intercorre tra memoria individuale e collettiva e progettualità sociale. Tutti gli eventi puntano a coinvolgere le comunità locali di riferimento e nelle serate si susseguono dibattiti pubblici con approfondimenti su temi chiave per la tutela del territorio, la salute, l'ambiente e il coinvolgimento attivo delle comunità di riferimento. Appuntamento oggi, a partire dalle 10, a Vignacastri, per una serie di incontri che andranno avanti per tutta la giornata.



Sopra, l'edificio di via Tenente Giuseppe Colaci che ospita l'Istituto comprensivo Polo I di Copertino

7 agosto 2018). La ditta appaltatrice, poi, per l'esecuzione dei lavori, ha presentato il piano di lavoro all'Asl di Lecce lo scorso 23 agosto (con il protocollo 60.2018, autorizzato lo stesso giorno).

Dato il programma dei lavori, l'ordinanza del Sindaco prevede, dunque, «la chiusura dell'intero edificio di via Tenente Giuseppe Colaci numero 65, per la messa in atto dell'azione di prevenzione necessaria per l'eliminazione di qualsiasi stato di pericolo che possa compromettere la pubblica sicurezza durante lo svolgimento dei lavori di bonifica da

**LEQUILE**

## Odore di plastica bruciata: è mistero sulla provenienza

● Un'indagine in corso da parte degli organi competenti, cittadini ancora tormentati dai miasmi tutte le notti. L'odore, che sembrerebbe assomigliare a quello della plastica o della gomma bruciata, interessa una zona del paese molto estesa e raggiunge anche i residenti di San Pietro in Lama. L'ultima chiamata dei cittadini di Lequile ai carabinieri venerdì intorno alle 19, quando l'odore proveniva dalle vicinanze di via vecchia San Donato. Giunti sul posto i militari hanno appurato la presenza di un odore nauseabondo ma senza individuarne la provenienza per l'assenza di fumi. La preoccupazione e la rabbia crescono tra la popolazione, sono mesi ormai che l'odore terribile di bruciato di materiali sospetti mina la serenità di intere famiglie, costrette a rinchiusersi in casa. L'amministrazione comunale, l'assessore all'Ambiente Vito Litti e la Polizia Municipale Lorenzo Nicolini, in sinergia con i cittadini, hanno partecipato a ronde in giro per il paese, rispondono a chiamate nel cuore della notte e hanno prontamente allertato carabinieri della forestale, Asl e Arpa Puglia. L'aspetto strano del fenomeno, come detto, è che non notandosi tracce di fumo, gli odori sono localizzati a macchia di leopardo. Dal municipio l'invito rivolto ai cittadini di Lequile fu quello di informare e denunciare, nel caso in cui avessero notato qualcosa di strano, al sindaco, ai vigili urbani, alle forze dell'ordine e agli enti preposti. Anche Vincenzo Carlà, consigliere comunale di minoranza per il gruppo "Linea Retta", sta seguendo con attenzione la situazione, ed è pronto nei prossimi giorni a scrivere alla procura. Una battaglia comune insomma che non conosce distinzioni politiche, perché il problema preoccupa, e tanto. Si sospetta si tratti di qualche attività industriale.



NUOVO **Quotidiano** di Puglia  
**Lecce**



\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente); nella provincia di Lecce dal lunedì al sabato Quotidiano + Il Messaggero € 1,20. La domenica, con l'inserito Tuttomercato € 1,40  
www.quotidianodipuglia.it

Domenica  
2 settembre 2018  
Anno XVIII N. 241  
€ 1,40\*

